



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 320 del 27/12/2022

Oggetto: DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER ALLARGAMENTO AREA CORTILIZIA PER POSA NUOVI IMPIANTI PRODUTTIVI DEL COMPLESSO ARTIGIANALE DITTA LMI SRL, SITO IN VIA CANTERANA 2, SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 645/2022. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il D.Lgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.201 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

PREMESSO:

che l'Unione Bassa Est Parmense, con nota PEC 29176 del 20.09.22, ha trasmesso l'istanza pratica SUAP n. 645/2022 per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva LMI esistente comportante variante agli strumenti urbanistici di PSC e RUE secondo la procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017;

che il SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense ha convocato tre sedute della Conferenza dei

Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 05.10.22, 24.11.22 e 14.12.22 durante le quali sono state richieste integrazioni da parte dei vari enti;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito della prima seduta della Conferenza dei servizi ha chiesto integrazioni e che tali integrazioni sono state trasmesse dal proponente. Con nota PEC n. 35771 del 24.11.22 la Provincia ha ritenuto esaustive le integrazioni trasmesse, con la precisazione che il parere definitivo sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica;

che il Comune di Sorbolo Mezzani ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica;

che il Comune di Sorbolo Mezzani ha dichiarato in Conferenza che, nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO:

che le Varianti al PSC e al RUE in oggetto sono richieste dalla ditta LMI che si trova nella necessità di attivare un intervento funzionale alle esigenze aziendali. La Ditta LMI srl si occupa della produzione (mediante lavorazione attraverso miscelazione di materie prime) e commercializzazione di lubrificanti green e sistemi di lubrificazione, per uso industriale, svolgendo la propria attività nella frazione di Mezzano Inferiore, lungo Via Cantarana. L'area si pone all'interno di un contesto urbano, in continuità con il sistema produttivo del centro urbano;

che la Ditta occupa attualmente una superficie fondiaria complessiva di 8.940mq, sui quali insistono fabbricati per una superficie coperta di 1.625mq. Le esigenze produttive di sviluppo evidenziano la necessità di realizzare una serie di impianti tecnici (silos) posti tra i fabbricati di produzione e di riorganizzare il sistema di accessibilità veicolare esistente. È inoltre necessario uno sviluppo delle attrezzature tecnologiche ed una riorganizzazione dell'ingresso al comparto produttivo, rivolto ad un'ottimizzazione degli spazi, un migliore confort lavorativo, una maggiore sicurezza sul lavoro. È altresì necessaria una riorganizzazione dell'ingresso attuale;

che il progetto di intervento proposto prevede, in sintesi la realizzazione di:

- una serie di impianti tecnici per la produzione (silos);
- un nuovo accesso posto lungo via Cantarana, più a nord rispetto a quello esistente, di dimensioni e con adeguate attrezzature per la sosta pubblica e pertinenziale, in analogia con la sezione stradale del tratto di via Cantarana di fronte alla sede originaria dell'azienda;

che il progetto viene presentato al fine di ottenere Permesso di Costruire per allargamento dell'area cortilizia pertinenziale al capannone produttivo esistente. L'allargamento si svilupperà in adiacenza al lato est dell'attuale cortile e comporterà l'esecuzione di opere di urbanizzazione sulla nuova area annessa, classificata a verde pubblico, utili ad ottenere un nuovo e più funzionale percorso carraio per l'ingresso all'insediamento. Fra le opere rientrano: la risistemazione del verde in dotazione, la ricollocazione dei posti auto e la realizzazione di modifiche alla recinzione perimetrale, oltre che per delimitare la proprietà, per installare un cancello carraio di dimensioni più idonee alle esigenze aziendali. Verranno infine ridistribuiti i percorsi interni per poter posizionare, sulla porzione sud dell'attuale cortile, n. 5 serbatoi verticali (silos) da utilizzare per lo stoccaggio delle materie prime a servizio dei nuovi impianti di miscelazione/lavorazione interni, anche questi da installare. I silos verranno collegati ai miscelatori interni mediante un pipe rack metallico su cui saranno posizionate tubature di trasporto delle materie utilizzate nel processo produttivo. Alla base dei silos è prevista la realizzazione di una vasca in cemento, a perfetta tenuta, al fine di garantire la raccolta di eventuali sversamenti accidentali dei prodotti (materie prime) nella fase di

riempimento, oltre che sversamenti conseguenti ad eventuali rotture e/o perdite di saracinesche, pompe, ecc.; la vasca avrà funzione primaria di fondazione. A nord dei silos è prevista la posa di una pesa a ponte su cui dovranno transitare i mezzi per la pesatura dei prodotti in entrata ed uscita dall'azienda;

che la parte di area oggetto di intervento è caratterizzata da una Superficie Fondiaria di 2.859 mq e Superficie Coperta di 935 mq;

che l'ampliamento previsto presenta una SF di 515 mq e SC di 106 mq;

che pertanto i dati finali a seguito della realizzazione del progetto risultano: SF di 3.374 mq e SC 1.042 mq;

che il PSC vigente individua i fabbricati esistenti all'interno del Territorio Urbanizzato nella Tav. PSC1. A sua volta la tavola del PSC relativa al Progetto del Territorio Comunale classifica le aree esistenti interne al perimetro del TU, in parte come Ambiti Specializzati per attività produttive esistenti ed in parte, in corrispondenza del nuovo accesso veicolare proposto, come Ambiti Urbani Consolidati, PSC_3 e PSC_4;

che il RUE specifica la situazione proposta dal PSC, in particolare: i fabbricati esistenti della Ditta sono riconosciuti all'interno delle "Zone industriali e artigianali di completamento", mentre a verde pubblico è destinata l'area (in proprietà) sulla quale si rende necessario intervenire per la realizzazione del nuovo accesso;

che il Comune di Sorbolo Mezzani ha in corso l'elaborazione del nuovo strumento urbanistico comunale ai sensi della LR.24/2017;

che il progetto proposto comporta la necessità di modificare le previsioni urbanistiche vigenti: modifica della classificazione della porzione di area a verde pubblico che viene riconosciuta come pertinenza dell'attività produttiva. Il PSC viene perfezionato dal punto di vista cartografico attraverso la ridefinizione del limite tra Ambiti Urbani specializzati e Ambiti Urbani Consolidati, modificando la tavola PSC_4. Analogamente il progetto proposto comporta la necessità di modificare le previsioni del RUE (Tavole RUE5 e RUE6). Per quanto attiene la cartografia, la variante consiste nella classificazione di circa 500mq di area attualmente destinata a Verde Pubblico, all'interno delle Zone Industriali ed artigianali di completamento, modificando le tavole del RUE:

- la tavola P5c Progetto del territorio comunale in scala 1:5000;
- la tavola P6c Progetto del territorio urbano in scala 1:2000;

che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area *interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)*". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazioni le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;
- sempre il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area *interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)*"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;
- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- limite di fascia C, così come definito nella Tav C.1 e nell'art. 13ter del PTCP;

che l'area in oggetto è riconosciuta "poco vulnerabile" sotto il profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

CONSIDERATO :

che nell'ambito dello svolgimento della Conferenza dei Servizi sono state richieste precisazioni circa i processi produttivi e la progettualità proposta e integrazioni riguardanti il tema del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;

che tali integrazioni sono state fornite con successive trasmissioni;

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

- AUSL ha espresso parere di competenza favorevole nell'ambito della Conferenza dei servizi;
- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole con nota Rif. Arpae PG 181333 del 04/11/2022 Sinadoc 32040/2022;
- IRETI ha espresso parere favorevole di fattibilità (Prot. RT017589-2022-P del 06.10.22) con prescrizioni/indicazioni tecniche per quel che concerne le reti di acque bianche e nere, a cui il proponente dovrà attenersi;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati così come integrati sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele così come sopra evidenziate limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato criticità in merito alla compatibilità geologica connessa alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti della variante, visti altresì i pareri positivi di AUSL e ARPAE, si ritiene che la tipologia e le caratteristiche delle modifiche e dei perfezionamenti proposti, precedentemente descritti, siano tali da poter essere ricondotti alle casistiche elencate al comma 5, art.5 della LR.20/2000 e mi. e che la stessa variante non sia da assoggettare a specifica procedura di VAS\ValSAT;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere parere favorevole, a valere anche quale intesa sulla variante urbanistica al PSC e quale osservazione sulla variante al RUE del Comune di Sorbolo Mezzani, vista l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta LMI (pratica SUAP n. 645/2022) esistente in Sorbolo Mezzani nel rispetto delle prescrizioni e indicazioni tecniche richiamate nel precedente CONSIDERATO;

di trasmettere altresì all'Unione Bassa Est Parmense copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **4656 /2022** ad oggetto:

" DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER ALLARGAMENTO AREA CORTILIZIA PER POSA NUOVI IMPIANTI PRODUTTIVI DEL COMPLESSO ARTIGIANALE DITTA LMI SRL, SITO IN VIA CANTERANA 2, SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 645/2022. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 27/12/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale